



COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA

PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI

**REGOLAMENTO DEL VOLONTARIATO IN ATTIVITA' SOCIALMENTE
UTILI**

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 28/09/2012

SOMMARIO

Art.1 Oggetto

Art.2 Finalità

Art. 3 Aree di intervento

Art. 4 Destinatari del Servizio Civico

Art. 5 Criteri generali di impiego

Art. 6 Modalità e criteri di affidamento degli incarichi

Art. 7 Requisiti soggettivi necessari

Art. 8 Qualificazione giuridica dell'incarico

Art. 9 Compensi, rimborsi e coperture assicurative

Art. 10 Modalità di svolgimento delle attività

Art. 11 Doveri degli incaricati e motivi di cessazione dell'attività

Art. 12 Entrata in vigore

ALLEGATO "A"

ALLEGATO "B"

ALLEGATO "C"

Art.1
Oggetto

- 1) Il presente regolamento disciplina il Servizio Civico Volontario, quale attività socialmente utile, svolta da persone anziane, finalizzata alla cura del pubblico interesse, con le caratteristiche della volontarietà, gratuità e della flessibilità, non assimilabile né sostituibile con il lavoro dipendente o autonomo.

Art. 2
Finalità

- 1) La finalità del Servizio Civico delle persone anziane risponde all'esigenza soggettiva dell'anziano di ricoprire un ruolo ancora attivo, personalmente significativo, che consenta l'espressione delle proprie potenzialità individuali, basato sull'etica della cittadinanza attiva e della responsabilità verso l'altro. Tale servizio persegue pertanto il duplice obiettivo di stimolare gli anziani a sviluppare una più ricca vita di relazione, esaltando la dignità e il valore della loro attività, e di utilizzare la loro esperienza per rispondere sia a bisogni tradizionali, sia a quelli derivanti dalla nuova complessità sociale e a quelli a cui non possono rispondere i servizi istituzionali impegnati nel far fronte alle esigenze prioritarie e specifiche.
- 2) La finalità dell'iniziativa suddetta è quella di consentire ai volontari anziani l'espressione di responsabilità sociale e civile e di favorirne l'integrazione comunitaria in un ambito di risposta ai bisogni collettivi.

Art. 3
Aree di intervento

- 1) I volontari sono impiegati in servizi di utilità sociale che rispondano alla esigenza soggettiva dell'anziano di ricoprire un ruolo ancora attivo in ambiti affini alla propria esperienza di vita.
- 2) Le aree di intervento sono indicativamente:
 - a) tutela, assistenza, attività integrative e di socializzazione rivolte alle persone, anche in strutture (es. anziani, disabili, minori, ecc.);
 - b) tutela e vigilanza ambientale, manutenzione del verde pubblico, monitoraggio del decoro e dell'arredo urbano e più in generale cura della Città;
 - c) informazione e orientamento culturale e compiti di sorveglianza e vigilanza nella biblioteca, nel museo e durante mostre o manifestazioni, nei luoghi, cioè, in cui è contenuto il patrimonio culturale della collettività;
 - d) servizi di custodia e sorveglianza di strutture pubbliche (scuole, spazi, parchi, impianti ed immobili pubblici);
 - e) attività di supporto al personale della Polizia Municipale quali lo stazionamento ai plessi scolastici cittadini, i servizi di sorveglianza degli alunni e il loro accompagnamento sugli attraversamenti pedonali, il servizio di "pedibus";
 - f) piccola manutenzione e pulizia presso strutture pubbliche, giardini e strutture sportive comunali, per consentirne una maggiore fruizione da parte della collettività eventuali
 - g) custodia, vigilanza e manutenzione delle aree cimiteriali
 - h) ulteriori aree definite con deliberazione della Giunta Comunale in relazione alle pubbliche necessità.

Art. 4
Destinatari del Servizio Civico

- 1) Sono destinatari del Servizio Civico le persone residenti o domiciliate in San Ferdinando di Puglia aventi almeno sessanta anni o che percepiscono un trattamento pensionistico in regime di quiescenza e che siano in possesso degli indispensabili requisiti di idoneità psico-fisica per lo svolgimento dei servizi richiesti accertati dal medico curante.
- 2) Possono essere ammessi cittadini che, pur non avendo raggiunto il limite minimo di anni sessanta, siano stati riconosciuti invalidi e percepiscono la relativa pensione o assegno di invalidità.

Art. 5
Criteri generali di impiego

- 1) Il rapporto sarà regolato da apposito contratto sociale nel quale verranno fissate le modalità ed i tempi

della collaborazione, in quanto espressione di contributo costruttivo alla comunità civile ed allo sviluppo dei servizi comunali di pubblica utilità.

- 2) All'atto dell'instaurarsi di ciascun rapporto di collaborazione tra l'Amministrazione ed il singolo volontario, quest'ultimo ed i Responsabili dei Servizi interessati sono tenuti a sottoscrivere un apposito accordo contenente:
 - a) per la parte competente all'Amministrazione:
 - i) la definizione delle modalità e dei tempi di realizzazione dei progetti/attività a cui partecipa il volontario;
 - ii) la dichiarazione che nessun rapporto di lavoro intercorre tra l'Amministrazione ed il volontario in relazione alle attività da questi svolte;
 - iii) l'assunzione delle spese di assicurazione del volontario contro il rischio di infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività ovvero per la responsabilità civile verso terzi;
 - iv) le modalità e l'entità del rimborso forfettario.
 - b) per la parte competente ai volontari:
 - i) la dichiarazione che le attività vengono svolte esclusivamente per fini di solidarietà, senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale;
 - ii) l'accettazione espressa di operare, in forma coordinata con il Responsabile comunale indicato, nell'ambito dei programmi impostati dall'Amministrazione assicurando l'adeguata continuità dell'intervento per il periodo di tempo stabilito ed essendo disponibile alle verifiche concordate;
 - iii) la dichiarazione di operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore delle quali svolgono l'attività.

Art. 6

Modalità e criteri di affidamento degli incarichi

- 1) Le persone anziane volontarie saranno invitate con apposito avviso pubblico, a presentare le domande finalizzate ad ottenere l'affidamento degli incarichi che si renderanno necessari ed opportuni.
- 2) Le domande potranno essere presentate utilizzando le apposite istanze, conformi allo schema allegato A), disponibili presso il settore Politiche Sociali e sul sito istituzionale del Comune.
- 3) Sarà costituita apposita Commissione giudicatrice, che previo esame delle condizioni dei richiedenti, in relazione al reddito personale o familiare, alla idoneità psico-fisica, nonché ad eventuali particolari ulteriori circostanze soggettive che si ritenesse motivatamente di considerare, predisporrà la graduatoria utile al conferimento degli incarichi.
- 4) Costituisce condizione vincolante per l'affidamento degli incarichi la preventiva sottoscrizione del contratto sociale, conforme allo schema allegato sub. B).
- 5) E' comunque facoltà del Responsabile del Servizio, assegnatario della risorsa dell'anziano volontario, stabilire eventuali particolari condizioni e modalità di svolgimento delle mansioni relative in sede di conferimento degli incarichi, con carattere vincolante a pena di revoca degli incarichi stessi.
- 6) Il Responsabile del Servizio Politiche dovrà conferire gli incarichi con modalità e condizioni tali da garantire una completa turnazione fra gli anziani volontari, nell'espletamento delle varie mansioni inerenti le attività oggetto degli incarichi medesimi.

Art. 7

Requisiti soggettivi necessari

- 1) Per poter ottenere un incarico ai sensi del presente regolamento, gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti essenziali:
 - a) Residenza nel Comune di San Ferdinando di Puglia;
 - b) Essere pensionati (qualunque sia la causa di pensione e da qualsiasi Ente pubblico previdenziale erogata)
 - c) Avere un'età di almeno 55 anni e non superiore a 75 anni;
 - d) Idoneità psico-fisica e culturale allo svolgimento dell'incarico, in relazione alle caratteristiche operative proprie dello specifico incarico. (L'Amministrazione comunale si riserva, comunque, l'insindacabile facoltà di sottoporre l'interessato ad accertamento sanitario);

Art. 8

Qualificazione giuridica dell'incarico

- 1) L'attività connessa con gli incarichi di cui al presente regolamento non va intesa come sostitutivo di prestazioni di lavoro subordinato, ne' deve essere ritenuta indispensabile per garantire le normali attività comunali, nel cui ambito operativo si inserisce in modo meramente complementare e di ausilio, costituendo, pertanto, un arricchimento di dette attività tramite l'apporto del patrimonio di conoscenza e di esperienza dei volontari.
- 2) Detti incarichi, prevedono un compenso forfettario per prestazioni occasionali di lavoro secondo quanto previsto dall'art. 61 Decreto Legislativo 276/2003 escludendosi, tassativamente, ogni instaurazione di rapporto di impiego ancorché a termine.
- 3) A tale attività si applica quanto previsto dall'art. 10, c.5 del D.Lgs. 503/92.
- 4) Le prestazioni si intendono tassativamente al di fuori nel campo di applicazione dell'IVA, in base all'art. 5 del D.P.R. 26.10.72, n. 633 e successive modificazioni ed integrazioni, in quanto effettuate senza carattere di professionalità ed in circostanze occasionali e non continuative.
- 5) L'incarico si intende revocabile in qualsiasi momento per recessione di una delle parti senza necessità di motivazione alcuna, o per sopravvenuta o manifesta inidoneità dell'interessato in relazione ai requisiti richiesti per l'accesso all'incarico medesimo.
- 6) La durata di ogni incarico si intende a tempo determinato e sarà stabilita in sede di conferimento, sulla base del Piano delle Attività predisposto dai settori interessati e approvato dalla Giunta Comunale.
- 7) Il pagamento del compenso avverrà con la periodicità prevista in sede di conferimento e comunque non inferiore al mese.

Art. 9

Compensi, rimborsi e coperture assicurative

- 1) Per lo svolgimento delle prestazioni verrà corrisposto un rimborso forfettario determinato annualmente dalla Giunta Comunale, al netto degli oneri assicurativi.
- 2) Sono altresì a carico dell'Amministrazione comunale:
 - a) eventuali indumenti identificativi e di sicurezza, attrezzi di lavoro, tessera identificativa;
 - b) adeguata copertura assicurativa contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento dell'attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi.
- 3) Inoltre sarà garantito quanto previsto dal D.lgs. nr. 81/2008.
- 4) I rapporti economici con Associazioni di volontariato per le attività di cui al presente Regolamento saranno disciplinate con apposita convenzione.

Art. 10

Modalità di svolgimento delle attività

- 1) I volontari saranno coordinati nelle loro attività di collaborazione dai Responsabili del Servizio di riferimento o da suo incaricato.
- 2) Il Responsabile dovrà:
 - a) vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli eventuali utenti e/o fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e, qualora previste, nel rispetto delle normative specifiche del settore;
 - b) verificare i risultati delle attività concordate;
 - c) mantenere la collaborazione con il Servizio Politiche Sociali, per quanto attiene al monitoraggio e alla valutazione del servizio.
- 3) Il Responsabile del Servizio di riferimento predisporrà il programma operativo per la realizzazione dell'attività.
- 4) I volontari si atterranno alle disposizioni del Responsabile per quanto riguarda le modalità di svolgimento delle attività e l'uso degli strumenti e/o attrezzature e mezzi necessari.
- 5) Qualora le attività affidate richiedono competenze particolari e specifiche, diverse da quelle in possesso dei volontari, l'Amministrazione si impegnerà a fornire occasioni concrete di formazione ed aggiornamento, secondo modalità da concordare con i volontari stessi, che saranno tenuti a partecipare alle iniziative di cui sopra.
- 6) Le attività socialmente utili sono organizzate a turni la cui durata non potrà superare le 5 ore giornaliere, con un massimo di 30 ore settimanali.
- 7) I Responsabili dei servizi organizzeranno e gestiranno l'attività dei volontari rilevando nel contempo le effettive presenze e segnalando eventuali cessazioni e/o rinunce al Servizio Politiche Sociali, consentendo in questo modo la puntuale gestione della graduatoria.

- 8) Per garantire la necessaria programmazione delle attività i volontari dovranno impegnarsi affinché le prestazioni siano rese con continuità, durante il periodo preventivamente concordato, nonostante il carattere occasionale del rapporto; i volontari si impegneranno a dare tempestiva comunicazione al responsabile del Servizio presso cui prestano la propria opera, delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.
- 9) L'Amministrazione è tenuta a comunicare tempestivamente ai volontari ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività.
- 10) I volontari impegnati nelle attività di Pubblica Utilità, saranno provvisti, a cura dell'Amministrazione Comunale, di cartellino identificativo che, portato in modo ben visibile, consentirà l'immediata riconoscibilità degli stessi da parte dell'utenza o comunque della cittadinanza.

Art. 11

Doveri degli incaricati e motivi di cessazione dell'attività

- 1) Ciascun volontario è tenuto, sotto pena di revoca dell'incarico, a:
 - a) svolgere i compiti assegnati con la massima diligenza ed in conformità dell'interesse pubblico ed in piena osservanza di ogni disposizione di legge e/o di regolamento;
 - b) rispettare gli orari di attività prestabiliti; c) tenere un comportamento improntato alla massima correttezza ed educazione; d) tenere, verso i dipendenti comunali, un comportamento ispirato ad un rapporto di rispetto e collaborazione;
 - e) non occuparsi in servizio, di attività estranee a quelle previste dall'incarico;
 - f) segnalare tempestivamente all'ufficio comunale tutti quei fatti e circostanze che richiedano l'intervento del personale comunale, e in caso di sopravvenuta impossibilità, la propria assenza.
- 2) Ciascun volontario è personalmente responsabile qualora ponga in essere, anche per colpa, comportamenti penalmente rilevanti, intendendosi che l'Amministrazione comunale ed i suoi dipendenti sono sollevati da ogni responsabilità al riguardo.
- 3) Ogni anziano presta servizio per la durata disposta dal responsabile di riferimento in considerazione dei singoli progetti e/o durata del servizio e stante la validità temporale della graduatoria.
- 4) I volontari richiedenti saranno cancellati dalla graduatoria, per le motivazioni di seguito riportate:
 - a) per loro espressa rinuncia;
 - b) per accertata perdita dei requisiti necessari per l'iscrizione;
 - c) per gravi negligenze nello svolgimento delle attività risultanti da comunicazione scritta del Responsabile del Servizio;
 - d) per ripetuto ed immotivato rifiuto a svolgere attività per le quali hanno dichiarato disponibilità;
 - e) al raggiungimento del 75esimo anno di età.

Art. 12

Entrata in vigore

- 1) Il presente regolamento entrerà in vigore alla data di esecutività della deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione.

Egr. Sig. Sindaco
Comune di San Ferdinando di Puglia

Oggetto: Domanda per incarichi ad anziani volontari per scopi di pubblica utilità

Il sottoscritto nato a (Prov.), il / / codice fiscale _____ residente a San Ferdinando di Puglia in via _____ n. è disponibile ad accettare il conferimento dei seguenti incarichi:

-
-
-
-

Dichiara sotto la propria responsabilità, di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere residente nel territorio del Comune di San Ferdinando di Puglia;
- Essere titolare della pensione Numero ;
- Non essere iscritto alle liste di collocamento;
- Non esercitare mestiere, arte, attività o professione alcuna;
- Avere idoneità psicofisica e culturale atta allo svolgimento dell'incarico in relazione alle caratteristiche operative dello specifico incarico;

Dichiara infine di accettare integralmente il Regolamento per l'utilizzo di volontari anziani per scopi di pubblica utilità.

San Ferdinando di Puglia, _____

Il dichiarante

ALLEGATO "B"

CONTRATTO SOCIALE

Per incarico ad anziani volontari per lo svolgimento di funzioni per scopi di pubblica utilità

Il presente progetto individuale riguarda il beneficiario:

Cognome _____ Nome _____
nato/a _____ il ___/___/___ e residente a San Ferdinando di Puglia in via
_____, n. _____ codice fiscale _____
tel. _____ cellulare _____

Il progetto è finalizzato al conferimento di incarico regolato dalle disposizioni contenute nel **Regolamento del volontariato in attività socialmente utili** e che nessun rapporto di lavoro intercorre tra l'Amministrazione ed il volontario in relazione alle attività da questi svolte. Sono a carico dell'Amministrazione comunale l'assunzione delle spese di assicurazione del volontario contro il rischio di infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività ovvero per la responsabilità civile verso terzi; Il compenso è stabilito in Euro _____ ora/mensile al lordo di IRPEF. Il pagamento delle prestazioni avverrà con periodicità _____ nelle forme ordinarie di corresponsione previste dall'apposita normativa. I Servizi Sociali del Comune, si impegnano a:

- dare continuità alla presa in carico del soggetto beneficiario;
- mantenere costanti rapporti di collaborazione;
- monitorare l'andamento del progetto;
- partecipare ai momenti di verifica programmati;
- concordare per apportare eventuali modifiche ed aggiornamenti al presente contratto sociale

Il/la beneficiario/a si impegna:

- osservare l'orario di lavoro assegnato;
- mantenere un comportamento adeguato e responsabile all'ambiente di lavoro;
- collaborare in maniera costante e partecipativa con il Responsabile del servizio;
- impegnarsi ad una costante presenza, operare secondo le finalità del progetto;
- Comunicare tempestivamente all'Ufficio Comunale eventuali assenze o impedimenti a svolgere le proprie mansioni;
- Segnalare all'Ufficio Comunale tutti quei fatti e circostanze che richiedono l'intervento di personale comunale.

La durata del presente contratto sociale sarà di N° _____ mesi dalla data della sottoscrizione tra le parti. Per quanto non previsto si fa espresso riferimento alle disposizioni contenute nel Regolamento Comunale per l'impiego di volontari anziani per scopi sociali e di pubblica utilità.

San Ferdinando di Puglia _____

Il Responsabile del Servizio

Il Beneficiario

ALLEGATO "C"

Spett.le Responsabile del Servizio

Oggetto: Liquidazione competenze

Con riferimento all'incarico conferitomi con atto nr. _____ del _____ trasmetto nota delle prestazioni effettuate per il periodo dal _____ al _____ relative al seguente Servizio _____, per un totale di ore _____.

Chiedo

la liquidazione del seguente compenso:

Competenze lorde	€ _____
Ritenuta IRPEF (%)	€ _____
Competenze nette	€ _____

La suddetta prestazione è esclusa dall'applicazione dell'IVA ai sensi dell'art.5, lettera a), del DPR. 20/10/1972, n. 633, in quanto prestazione di servizi inerenti rapporti di collaborazione coordinata e continuativa rese nell'esercizio di attività per le quali non è prescritta l'iscrizione in albi, ruoli o elenchi professionali.

La prestazione non è soggetta a contribuzioni previdenziali, ai sensi dell'art. 10 comma 5 del D.lgs. 30/12/1992 n. 503, quale attività di reinserimento degli anziani in attività socialmente utili.

Distinti saluti.

San Ferdinando di Puglia, lì

Il Dichiarante
